Anno XLI. N. 5 Pordenone, 4 Febbraio 1911 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Per la vigilanza igienica.

Approvato dal Senato sta dinanzi alla Camera dei deputati un disegno di legge che pubblichiamo in appresso per la istituzione di laboratori scientifici comunali.

Il provvedimento non è nuovo perchè la legge fondamentale organica sulla sanità pubblica del dicembre 1888 fa obbligo ai Comuni con popolazione superiore ai 20,000 abitanti di provvedere alla vigilanza igienica mediante convenienti laboratori. Ma la disposizione rimase in realtà, in gran parte lettera morta. Nè è a meravigliarsi che così avvenisse avendo la legge del 1888 trascurato completamente di provvedere i mezzi finanziari indispensabili alla sua attuazione; di guisachè la maggioranza dei Comuni continua ad esserne sfornita.

In presenza di questa situazione difficile il legislatore cercò di rimediarvi colla legge 25 febbraio; la quale, partendo dal presupposto ovvio e inconfutabile che la funzione dei laboratori per la vigilanza igienica, sia indispensabile non soltanto per Comuni aventi più di 20,000 abitanti, ma per tutti i Comuni del Regno, credette poter vincere la difficoltà, colla costituzione, anche coattiva, di consorzi comprendenti tutti i Comuni di una provincia o anche Comuni di più provincie per la istituzione ed il funzionamento dei laboratori stessi.

Ma anche questa legge non raggiunge, se non in minima parte, le sue finalità. La costituzione volontaria dei consorzi intercomunali ha sempre incontrato in Italia gravissime difficoltà pratiche per la riluttanza ostinata e tradizionale dei Comuni ad associarsi per opere di comune interesse. D' altra parte i bilanci comunali hanno scarse risorse, onde ogni nuovo onere, sia pur lieve e giustificato da evidente necessità viene respinto.

Quali che siano però i motivi dello scarso frutto conseguito in questa materia dalle disposizioni di legge in vigore, è giunto indubbiamente il momento di fare un passo decisivo innanzi per rendere finalmente generale ed effettiva la attuazione dei laboratori.

Dato ciò, è parso al Governo che non si possa più ritardare a nessun costo la adozione delle misure di ordine legislativo, per la più rapida sistemazione di così importante servizio ed a tale scopo mira il disegno di legge, che ha già avuto il favorevole suffragio del Senato.

Il progetto si propone lo scopo di rendere effettiva in tutto il Regno o immediata la formazione dei laboratori mediante l' obbligatorietà « ope legis » dei consorzi stessi.

Ma nello stesso tempo introduce il principio del concorso finanziario dello Stato nelle spese di funzionamento in ragione del terzo entro i limiti dell' onere annuo complessivo di lire 150,000 che si ritiene, nelle attuali circostanze e previsioni, adeguato e nel pagamento degli interessi sui mutui da contrarsi per il primo impianto dei laboratori.

Questa seconda forma di concorso dello Stato è calcolata in annue lire 12,000 corrispondente cioè all' incirca ad una somma annua di mutui di circa lire 600,000 che si ritiene sufficiente ai bisogni effettivi.

Ecco il disegno di legge:

Art. 1 — La costituzione dei consorzi provinciali per i laboratori di vigilanza igienica, di cui agli articoli 3 e 42 del testo unico delle leggi sanitarie, è resa obbligatoria in tutte le provincie del Regno.

Ogni Consorzio comprenderà tutti i Comuni di ciascuna provincia e la costituzione ne sarà pronunciata, inteso il voto del Consiglio superiore di sanità, con decreto reale che determinerà altresì il numero, l'ubicazione e la giurisdizione territoriale dei laboratori di micrografia, batteriologia e di chimica dipendenti dal Consorzio stesso.

Art. 2 — Ciascun consorzio potrà valersi dei laboratori già esistenti nella provincia o instituirne dei nuovi. I Comuni i quali già dispongano di un proprio laboratorio micrografico-batteriologico o chimico avranno il diritto di chiedere che il laboratorio stesso venga assunto dal consorzio. Però tutti i laboratori già esistenti, comunali o no, debbono ottenere previamente il riconoscimento di idoneità dal Ministero dell' interno, per tutto quanto riguarda locali, impianti e personale.

Art. 3 — Le spese per l' impianto ed il funzionamento del consorzio e dei laboratori consorziali saranno ripartite fra Comuni consorziati in ragione di popolazione.

Il Ministero dell' interno concorrerà nelle spese di funzionamento con contributi non eccedenti il terzo di spesa, ed entro i limiti della somma annua complessiva di lire 150,000, che sarà all' uopo stanziata nel bilancio preventivo del Ministero stesso.

Art. 4 — Sarà in facoltà di ciascuno dei Comuni consorziati di richiedere ed ottenere dal consorzio l' impianto di una sezione speciale di laboratorio micrografico-batteriologico, o chimico nel Comune stesso purchè assuma a suo carico la somministrazione e sistemazione dei locali necessari, nonchè la metà delle spese di personale e di funzionamento della sezione speciale.

Art. 5 — Per l' impianto di nuovi laboratori o per l' ampiamento e la sistemazione di quelli esistenti, i consorzi sono autorizzati a contrarre mutui ammortizzabili nel periodo di 35 anni, o colla Cassa dei depositi e prestiti o anche con altri istituti, purchè a condizioni non più gravose di quelle fatte dalla Cassa anzidetta. Per garantire tali mutui i consorzi potranno delegare a favore dell' istituto mutuante fino alla quarta parte dei contributi consorziali, nonchè l' intero importo del sussidio ministeriale.

Lo Stato concorrerà nel pagamento degli interessi per tutta la durata del mutuo, mediante la corrisponsione di una quota annua costante, corrispondente alla differenza fra il saggio normale d' interesse e quello del 2 per cento. L' onere annuo dello Stato per la concessione dei mutui anzidetti, non potrà eccedere la somma di lire 12.000.

La concessione dei concorsi sarà fatta, con apposito decreto, dal Ministero dell' interno, nel cui bilancio passivo sarà inscritta la somma risultante a carico dello Stato.

Art. 6 — Debbono essere sottoposti alla approvazione del Ministero dell' Interno:

1.° I bilanci preventivi e consuntivi dei consorzi;

2.° le nomine del personale tecnico;

3.° le tariffe delle prestazioni a pagamento dei laboratori.

Art. 7 — La costituzione per decreto reale dei consorzi, a mente dell' articolo I, dovrà essere fatta entro due mesi dalla pubblicazione della presente legge.

Circolo Agricolo di Pordenone

AVVISO.

Col 1° Febbraio sono avvertiti i Signori Soci del Circolo che il perfosfato e filo ferro della II^a^ prenotazione furono passati in III^a^; e il Solfato di Potassa e la Kainite dalla III^a^ in IV^a^.

Si raccomanda vivamente ai prenotati di viti di ritirare le loro merci, non potendo esonerarli poi dalla tassa di magazzinaggio e di sosta.

Consiglio provinciale.

Nella seduta del Consiglio provinciale del 30 Gennaio p. p. fu approvata la proposta della Deputazione provinciale di concedere alcuni tratti della strada Pontebbana per collocarvi i binari di una tramvia elettrica da Udine a Tricesimo nonchè un sussidio per la costruzione della tramvia stessa.

Durante la discussione della detta proposta, prese la parola anche l' avv. Cav. Riccardo Etro.

Egli dichiarò di votare ben volentieri la proposta della deputazione ispirata a criteri di saggia e moderna amministrazione. Deplorò che la nostra provincia non abbia un serio razionale e maggiore sviluppo di reti tranviarie intercomunali, come hanno le terre di Lombardia e del Piemonte: disse che una intensificazione nelle comunicazioni tramviarie concorrerebbe a dar nuovo e più vigoroso sviluppo alla vita commerciale, industriale e agricola di questo nostro Friuli, pur già tanto fiorente. Augurò infine che la larghezza di vedute, che ha guidato la deputazione provinciale nelle sue proposte, possa aversi sempre anche in avvenire, quando al di là del Tagliamento dovessero per buona sorte sorgere consimili iniziative. Volle alludere a Pordenone ed alla eventualità di un suo necessario allacciamento con Aviano qualora dovesse effettuarsi la ferrovia pedemontana.

Le parole dell' egregio Cav. Etro furono vivamente applaudite, e vogliamo sperare

che in tali applausi siano implicitamente espresse le buone intenzioni del Provinciale Congresso a favore della tranvia Pordenone-Aviano, quando questa si rendesse proprio necessaria per la costruzione della ferrovia pedemontana.

DAL CIRCONDARIO

S. Quirino.

Anche il Comune di S. Quirino, finalmente, può dire di essere compreso fra i paesi civili e di poter in qualsiasi evento comunicare col resto del consorzio umano.

Da vari giorni infatti, dopo tanto sospirare, in seguito all' interessamento dell' amministrazione comunale e d' altri volonterosi nostri concittadini, abbiamo la cabina telefonica pubblica.

Sebbene tardi, anche il nostro paese ha sentito la necessità di questo comodo mezzo di comunicazione *orale*. Fra poco speriamo che anche le comunicazioni stradali, a mezzo del servizio automobilistico, serviranno a sviluppare ognor più le relazioni d' affari ed il commercio che lega S. Quirino all' industre Pordenone.

—

Prata.

Nessun infanticidio.

In seguito alla denuncia del custode di questo cimitero, il quale aveva rinvenuto il cadaverino di un neonato in un angolo del campo, alle autorità di P. S. di Pordenone, si recarono sul posto il cav. Abbrescia ed i carabinieri. Un' accurata inchiesta stabilì che la madre del neonato, di cui erasi rinvenuto il cadavere, aveva dato alla luce il bambino già morto, e che senza avvertire il dottore aveva portato il morticino in cimitero.

L' accusa di infanticidio è dunque del tutto infondata.

—

Cordenons.

Onore al merito.

Fu qui appreso con vero piacere come il Nob. sig. Pietro Marchesini, premiato con le massime onorificenze nelle primarie esposizioni nazionali ed estere per la squisitezza de' suoi liquori, dall' Accademia fisico chimica italiana, fu testè conferita la medaglia d' oro di prima classe 1911, e nominato membro dell' Accademia stessa; e, quasi nel contempo, al sullodato signore, per lo stesso oggetto, giunse decreto con cui venne nominato cavaliere di San Giovanni Battista di Spagna.

—

Barcis.

La strada Montereale - Claut.

Per l' otto del corrente febbraio fu indetta una riunione a Montereale Cellina di tutti i Sindaci della Valcellina, per trattare sull'argomento della strada Montereale-Claut, visto che il Governo si occupa tanto poco della nostra misera vallata, mentre pur dovrebbe occuparsene anche nell' interesse del congiungimento delle due Provincie di Udine e Belluno attraverso questa regione, e pure nell' interesse della difesa nazionale.

—

Maniago.

Elezioni della Società di M. S.

Ebbero luogo Domenica qui le elezioni di sei consiglieri di questa Società di M. S., scaduti per anzianità.

Su 193 inscritti solo 67 si presentarono a votare, e furono rieletti i signori Co. Enrico d' Attimis con voti 64, Cadel Giuseppe 64, Rossignoli Giacomo 63, Beltrame Giovanni (Querina) 59, Rigutto Francesco 60. Centazzo Sebastiano, di nuova elezione ebbe voti 28.

—

Vallenoncello.

Domenica ebbe luogo la già annunciata seduta del patrio Consiglio e ad unanimità si deliberò la costruzione del fabbricato scolastico.

Speriamo ora una pronta sanatoria dalla Giunta Provinciale Amministrativa, tanto più che dovendosi trattare per licitazione diretta, c' è chi si obbliga erigere il fabbricato per riscuotere i denari quando verranno incassati dal Governo dopo fatte le pratiche per ottenere il sussidio fissato per legge.

BANCA DI PORDENONE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sottoscritto e versato L. **150,000.**—

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca di Pordenone avrà luogo nel giorno di Domenica 19 Febbraio 1911, alle ore 10 antim. nei locali della sua Sede in Pordenone, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione degli Amministratori;
Relazione dei Sindaci;
Approvazione del bilancio 1910 ed erogazione degli utili;
Nomina di tre Amministratori pel biennio 1911-1912 in sostituzione degli scaduti di carica per anzianità, Sigg. D.r Francesco Carlo Etro, cav. Battista Poletti e cav. G. B. Zacchi;
Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo Domenica 26 Febbraio 1911 alle ore 10 ant., nei locali sopraindicati, rimanendo valide le procure dei Soci che non potessero intervenire personalmente.

Pordenone, 27 Gennaio 1911.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

CRONACA

Decesso.

Dopo breve malattia, ha cessato di vivere l' altr' ieri, in età di 44 anni, il sig. Stefano Stefani, capo ufficio degli stabilimenti del Cotonificio Veneziano.

Impiegato intelligente, di eccezionale operosità, e dai modi affabilissimi, godeva la più alta fiducia de' suoi superiori e le simpatie degli operai.

Siccome era da vari anni consigliere comunale, ed attualmente Assessore, la Giunta municipale mandò alla famiglia Stefani una lettera di condoglianza, deliberò di inviare sulla bara una ghirlanda di fiori freschi, e di invitare il Consiglio comunale *in corpore* ai funerali, colla scorta di due valletti e di due guardie municipali.

I funerali che avranno luogo al momento in cui uscirà il nostro giornale, riusciranno certamente imponenti.

Alla vedova e alle figlie, e ai parenti tutti, inviamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Una industria a Messina con capitali friulani.

Riportiamo dalla « *Patria del Friuli* » del 1° corrente:

« Per iniziativa d' un nostro comprovinciale, l' egregio co. ing. Adolfo Cattaneo di Pordenone, coadiuvato nell' ottima impresa dai suoi amici avv. cav. Arturo Ellero e dott. cav. Riccardo Etro pur di Pordenone, si è ieri costituita, a rogito del Notaio dott. Enrico Voltolini, una società in accomandita semplice avente per iscopo la costruzione nelle vicinanze di Messina di un grandioso impianto per produzione di laterizi.

« Il capitale sottoscritto ammonta a 300 mila lire e verrà in breve elevato a 600 mila lire per concorso di nuove adesioni nella provincia di Messina. Unico socio accomandatario il co. ing. Cattaneo, giovane intelligente ed operoso che ha già ivi soggiornato a lungo. Soci accomandanti sono i conti Riccardo e Uberto Cattaneo, il nob. cav. Concini, il prof. Valan, il D.r cav. R. Etro, l' avv. cav. Arturo Ellero, la Ditta Andrea Galvani, il cav. Marsilio, il cav. Raetz, tutti di Pordenone, il cav. Enzo Chiaradia di Caneva, il co. Romolo Macola e il comm. I. A. Coletti di Treviso, il sig. Giuseppe Vuga ed il prof. cav. Zapparoli di Udine, il dott. cav. Pio Morassutti di S. Vito al Tagliamento.

« A costituire la Commissione di Vigilanza furono chiamati i signori Giuseppe Vuga, — eletto subito a Presidente — e i signori dott. cav. Riccardo Etro e dott. cav. Pio Morassutti.

« Un plauso al giovane co. Cattaneo ed a tutti i suoi collaboratori che porteranno anche nell' estremo lembo d' Italia tutta la feconda operosità di questa nostra forte terra friulana. »

Congratulazioni ed auguri all' egregio ing. Cattaneo.

Economia Domestica.

Come già preannunciammo, domenica, in una sala dell' Albergo Centrale, si tenne l'assemblea dei sottoscrittori di azioni per la costituzione di questa Società. La quale, come ognuno sa, per iniziativa di alcuni benemeriti cittadini, sorge allo scopo di provvedere con la minor spesa possibile, gli alimenti di prima necessità. Presenti o rappresentati oltre la metà dei sottoscrittori, essa fu legalmente costituita.

A gerente accomandatario, a voti unanimi, si nominò il signor G. B Boffo; a comporre la commissione di vigilanza furono eletti i sigg. Luigi Mauro, Cav. Giacomo Baldissera, Rag. Umberto Parmeggiani, G. B. Filippi, Angelo Dinon, Vittorio Ronchi e Valerio Andrea.

La pratica istituzione, così amministrata, non può che dare ottimi risultati e ci ripromettiamo da essa i migliori benefici per tutti i soci e che i prezzi che essa sarà per praticare ai suoi azionisti possano servire per calmiere a beneficio dell' intera popolazione non abbiente.

Per il riposo festivo.

Nel numero precedente abbiamo accennato alla agitazione dei commessi di negozio per la questione del riposo festivo.

Orbene, sabato u. s., oltre cinquanta di essi si sono radunati nella sala della scuola di disegno della Operaia, e, dopo breve discussione, deliberarono di chiedere sia ripristinato il riposo domenicale. Pregarono poi il Presidente della Società Agenti signor G. V. De Marco, a interporre i suoi buoni uffici presso i signori negozianti, onde ottenere dai medesimi ciò che essi desiderano.

Il signor De Marco informò della cosa il cav. Antonio Polese, Presidente dell' Unione Esercenti, il quale convocò tosto i negozianti della città per interpellarli sulle loro intenzioni. Alla seduta, indetta per giovedì u. s., non intervennero che 7 negozianti su 57 invitati, e non si è quindi potuto decider nulla.

Dott. PARISI DENTISTA Pordenone Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Il mancato intervento devesi forse attribuire a un equivoco per l'ora, poichè nell'invito, stampato, era fissata la seduta per le 9, senza dire, — per mera dimenticanza, — se anti o pomeridiane.

I signori negozianti sono quindi convocati nuovamente per martedì p. v., ore 9 pom., e speriamo che nessuno vorrà mancare per quella doverosa deferenza che è dovuta al Presidente dell'Unione Esercenti, e per decidere in un modo o nell'altro sulla domanda dei loro dipendenti.

Torniamo all'antico . . . .

Da qualche tempo i negozii di Corso V. E. vanno riprendendo la brutta e tanto deplorata abitudine delle mostre esterne.

Ricordiamo che un decreto municipale le vieta in modo assoluto: richiamiamo perciò l'attenzione dell'on. Giunta a che le sue disposizioni siano rigorosamente osservate.

I sottoportici di corso V. E., già abbastanza angusti per se stessi, non devono in via assoluta essere ingombrati dalle merci dei signori negozianti.

Insegnamento scolastico.

Un padre di famiglia si rivolge a noi per un reclamo contro un insegnante. Non facciamo nè faremo nomi, solo riportiamo il lagno sembrandoci non infondato. Il padre infatti si lagna perchè l'insegnante in iscuola ebbe a dire agli scolari che l'inferno ed il paradiso non esistono nè mai esisterono: che sono cose fantastiche al pari delle fate.

Non ci si potrà trattare da bigotti se deploriamo tale sistema di insegnamento poichè esistano o no l'inferno e il paradiso, crediamo sia inutile parlare di essi in iscuola, negandone l'esistenza, alla presenza di menti deboli, mentre poi sappiamo tutti quanto di essi si servano le mamme per allevare alla meno peggio la loro prole già abbastanza corrotta dal turpiloquio quotidiano e dall'esempio poco confortante che dà di sè la popolazione odierna.

Lasci andare quel signor maestro l'inferno ed il paradiso, segua l'insegnamento fissatogli dal regolamento, non si occupi di ciò che non lo riguarda e la pensi come vuole, come facciamo noi!

Ballo di Società.

Mercoledì 8 corrente avrà luogo all'Albergo *Quattro Corone* un ballo di società, che avrà indubbiamente un esito brillantissimo.

Veglia « Sport. »

Stasera, indetta dall'Unione Ciclistica Pordenonese, avremo al nostro Sociale la grande Veglia *Sport*.

Il teatro, artisticamente addobbato, sarà illuminato sforzosamente. Alle migliori maschere saranno assegnati ricchi doni che sono esposti nella vetrina del negozio Vianello.

L'orchestra, composta di venti professori, sarà diretta dal Prof. Fortunato Silvestri; vi udiremo una *polca* scritta espressamente dal signor Giuseppe Scaramelli ed un *valtzer* pure composto per l'occasione dal maestro signor Tiseno.

Il servizio di *Restaurant* verrà fatto dai conduttori dell'Albergo al Cavallino, Signori Salveggiani e Plata.

Trattandosi di un Veglione il cui ricavato andrà a beneficio del Patronato Scolastico, siamo certi su di un gran concorso. Divertirsi beneficando è una bell'opera!

Si raccomanda ai proprietari dei palchi che non ne usufruissero, di volerli cedere all'Unione. —

Pel 25 corr. poi, dalla stessa Unione Ciclistica, è indetto al Sociale il *Veglionissimo « Mascotte »* pro-Educazione fisica.

Non v'ha dubbio che anche questo riuscirà splendido come prevediamo quello di questa sera.

V° Censimento generale.

Il Sindaco di Pordenone rende noto che dovendo aver luogo coll'11 Giugno p. v. il V° Censimento generale della popolazione, ed il 1° Censimento degli Opifici e delle Imprese industriali, ordinati dalla legge 8 Maggio dec. N. 212 ed occorrendo assumere per tale servizio un conveniente numero di commessi, retribuiti, si invitano coloro che volessero assumere tale ufficio a produrre a questo Municipio non più tardi del corrente mese analoga domanda su carta libera, onde il Municipio possa addivenire alle conseguenti deliberazioni di nomina, per quei commessi che reputerà più idonei a tale ufficio.

Società « Buona armonia. »

Mercordì sera, nella Trattoria alla Rotonda, condotta dal noto Gigi Scaramuzza, ebbe luogo la solita cena di carnovale fra i componenti questa vecchia Società. Una sessantina erano i commensali e tutti rimasero pienamente soddisfatti del cuoco che servì loro una cena prelibata.

Dopo cenato, si ballò allegramente, protraendo le danze fino alla mattina di giovedì e ciò a merito anche di una scelta orchestra cittadina composta dei signori Michieli, Tramontin, Saccomani, Polese ed altri.

Baracconi di Carnovale.

In Piazzale XX Settembre e nell'adiacente terrapieno al ponte delle Monache impiantarono le tende diversi baracconi. Tiri a segno, barchette, mostri marini, grandi sorprese ecc. ecc. e finalmente il rinomato circo equestre popolare Caveagna del quale ci si dice mirabilia. Assai apprezzato Tony funambolo, un equilibrista di cartello. Per domani Domenica alle 15 e mezzo è annunciata una grande matinée infantile.

Bambini divertitevi.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il Banco A. Ellero e C. sugli utili dell'esercizio 1910 ha generosamente elargito lire 1000 all'erigendo Ospitale.

Segnaliamo l'atto eminentemente benefico con la speranza che possa trovare imitatori per l'opera tanto filantropica.

Lo stesso Banco Ellero ha anche offerto L. 500 per una borsa di studio, L. 100 all'Asilo Infantile e L. 100 al Pro-Infanzia, oltre alle elargizioni già pubblicate nel numero precedente.

— Nell'anniversario della morte della moglie, il cav. Lodovico Concini, ha offerto pro-erigendo Ospitale L. 25.

— La Famiglia dell'avv. Etro Francesco Carlo, regalava alla Casa di Ricovero litri 25 vino vecchio.

— La famiglia Guarnieri lasciava a disposizione della Congregazione di Carità il palco nell'occasione della festa da ballo che si darà questa sera al Sociale.

Le amministrazioni ringraziano.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia ex Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 8, femmine 7. Totale 15.

Morti.

Santarossa Elena di mesi 10; Tomasi Giuseppe di anni 37; De Bernardo Giuseppe di anni 62; Verardo Giovanni di giorni 4; Buttignol Pietro di anni 67; Trevisan Luigi di anni 63; Battistella Riccardo di anni 1 mesi 10; Del Piero Del Cont Giovanna di anni 76; Dal Cin Valeri Augusta di anni 76; Colussi Demetrio di anni 27.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Moret Vittorio con Piva Maria; Puiatti Samuele con Cella Rosa; Del Ben Pietro con Bertolo Maria; Russolo Emilio con Pitton Rosa; De Luca Giacomo con Gasparotto Roberta; Cappelli Rocco con Battiston Giovanna; Lisotto Ermes con Savio Augusta.

Matrimoni.

Tesolin Enrico con Gasparotto Maria; Manzon Ginseppe con Santarossa Elisa; Pase Agostino con Grizzo Angela; Boer Umberto con Basso Marianna.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 28 Gennaio 1911.

Granoturco nostrano . . .	all'Ett.	» 13.84
» estero	»	» 12.85
Fagiuoli	»	» 17.73
Sorgorosso	»	» 9.00

Co. Uberto Cattaneo
direttore responsabile

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Società Anonima " Birra Pordenone ,,
Capitale Sociale L. 400.000 interamente versato
sede in PORDENONE

In relazione all'art. 12 dello Statuto Sociale, gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, per sabato 18 Febbraio a. c. alle ore 15, nei locali del Banco A. Ellero & C. in Pordenone, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Bilancio al 31 Dicembre 1910;*
4. *Emolumenti ai Sindaci;*
5. *Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.*

Per intervenire all'assemblea i signori Azionisti, dovranno depositare le Azioni, non più tardi del 14 Febbraio presso la Sede Sociale, o presso il Banco A. Ellero & C. in Pordenone.

Non potendo aver luogo l'assemblea per mancanza di numero legale, si intenderà rimandata in assemblea di seconda convocazione, lo stesso giorno alle ore 16, nello stesso locale; saranno all'uopo validi i depositi fatti nel termine prefissato.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista, mediante semplice delegazione scritta in calce del biglietto d'ammissione.

Pordenone, 17 Gennaio 1911.

p. Il Consiglio d'Amministrazione
IL PRESIDENTE
R. Etro

AFFITTANSI

in Corso Garibalbi vasta casa civile, ed in Via Mazzini vasti magazzini ad uso cantine.

Rivolgersi al signor **Giovanni Tallon.**

LIEBIG

Se ogni paese ha la sua speciale cucina, in tutto il mondo civile si usa il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX,,
Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi
a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del
CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia
Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25
FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO
Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

AGENZIA
Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.
MUTUI AMMORTIZZABILI
RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone
39 - Corso Vittorio Emanuele - 39
Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**
Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

SAPONE BANFI
MRCA GALLO MONDIALE
rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.
Usato dalle Case Reali
Cent. 30 - 50 - 80
Prezzo campione Cent. 20.
A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI
MARCA GALLO INSUPERABILE
Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria.
È il più economico.
Amideria Italiana - Milano

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
indispensabile
in ogni
cucina

Amaro Felsina Ramazzotti
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI
IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.
Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO
Casa fondata nel 1815
Grande Distilleria a Vapore
Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**
Cognac Fine Champagne ***
Vieux Cognac - Grand Cognac 1890
Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.
Guardarsi dalle contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'AMERICA del NORD L Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO„ | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —